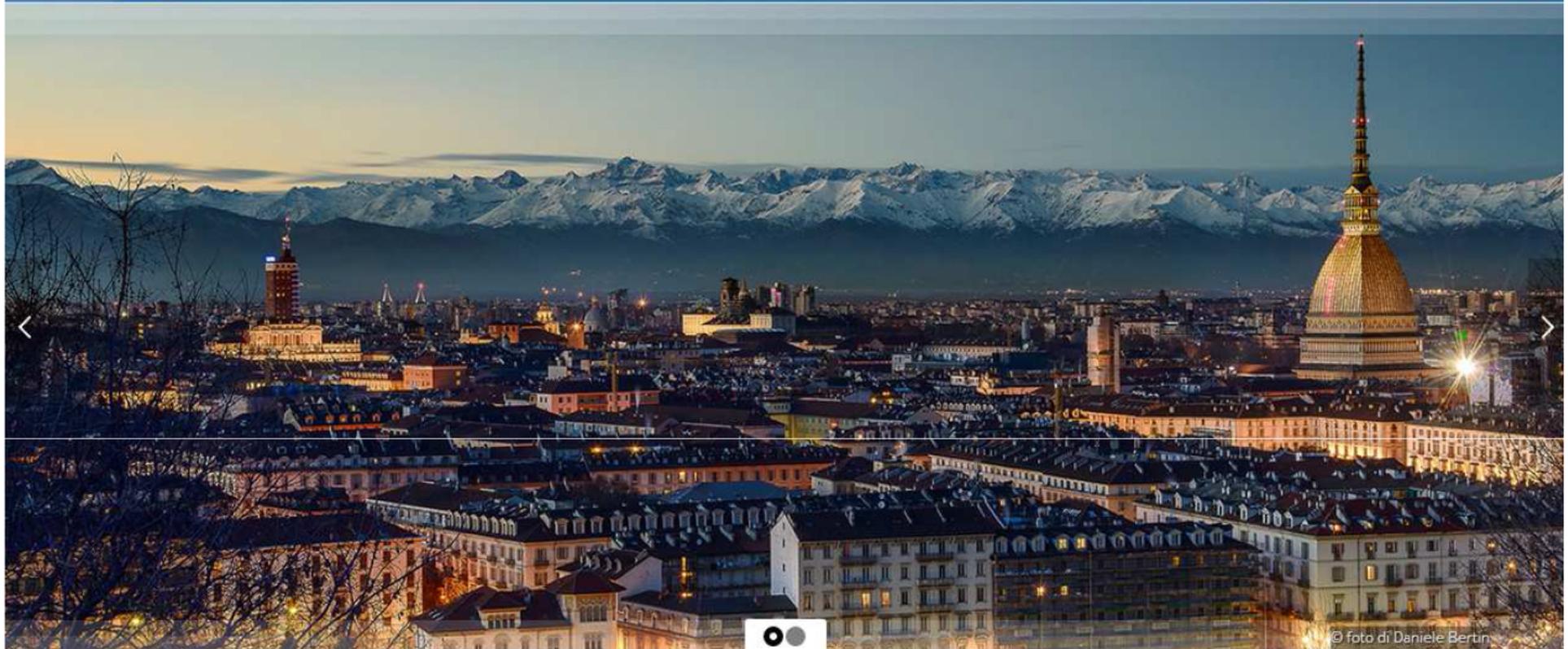




Città Metropolitana di Torino



SINTESI DEL PERCORSO DI DEFINIZIONE E CONDIVISIONE DELLE ZONE OMOGENEE – L. 56/14

Gennaio-Aprile 2015

LEGGE 56/2014 – ZONE OMOGENEE

Le **zone omogenee** della città metropolitana sono previste e disciplinate da due norme della legge 56/2014:

- ❑ Il comma 11, lettera c) dell'articolo unico, riserva all'autonomia statutaria dell'ente la facoltà di prevederne la costituzione, **per specifiche funzioni** e tenendo conto delle specificità territoriali, d'intesa con la Regione;
- ❑ Il comma 22, richiama le zone omogenee quale preconditione all'addivenire a **elezioni a suffragio universale** per il Consiglio e il Sindaco Metropolitano, nelle città metropolitane **con popolazione superiore a tre milioni** di abitanti.

LEGGE 56/2014 – ZONE OMOGENEE

**LE ZONE OMOGENEE SONO
ARTICOLAZIONE FUNZIONALE ED OPERATIVA
DELLA CITTÀ METROPOLITANA**

**IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DELLA C.M. PASSA ATTRAVERSO LA
CONDIVISIONE E L'ATTUAZIONE DEI SEGUENTI
"PRINCIPI" E "VALORI" FONDATIVI:**

- ✓ ogni zona omogenea del territorio metropolitano ha un proprio ruolo, una propria funzione e costituisce insieme alle altre un organismo complesso armonico ed equilibrato; la "competizione" non è all'interno tra le parti dell'organismo (tra cervello, cuore, polmoni, la mano o il piede) ma con gli altri organismi*
- ✓ ogni zona omogenea del territorio metropolitano deve avere, le stesse opportunità di accesso ai servizi ed alle risorse; per questo occorre ridurre e superare marginalità ed esclusione*
- ✓ la diversità e la pluralità sono un valore e la ricerca dell'omogeneità non è mai omologazione*

LEGGE 56/2014 – ZONE OMOGENEE

Le **ZONE OMOGENEE** della Città metropolitana di Torino sono previste e disciplinate da due norme della legge 56/2014:

Il comma 11, lettera c) dell'articolo unico, riserva all'autonomia statutaria dell'ente la facoltà di prevederne la costituzione, **per specifiche funzioni** e tenendo conto delle specificità territoriali, d'intesa con la Regione;

Il comma 22, richiama le zone omogenee quale preconditione all'addivenire a **elezioni a suffragio universale** per il Consiglio e il Sindaco Metropolitano, nelle città metropolitane **con popolazione superiore a tre milioni** di abitanti.

Titolo IV - I rapporti tra Città metropolitana e comuni Capo I - Rapporti tra Città metropolitana e comuni o unioni di comuni

Art. 27 Zone omogenee

1. In considerazione del fatto che la Città metropolitana di Torino è caratterizzata da una estesa dimensione territoriale e da una grande frammentazione amministrativa e tenuto conto delle caratteristiche di policentrismo degli insediamenti socio demografici, delle localizzazioni produttive, del sistema ambientale e delle relazioni economiche, culturali e del rapporto estensione territoriale/popolazione, la C.M. è costituita da **zone omogenee** caratterizzate da **contiguità territoriale** e con una **popolazione non inferiore a 80.000 abitanti**.

Le zone omogenee sono istituite su proposta del Consiglio metropolitano, sentiti preliminarmente i Comuni coinvolti, sentita la Conferenza metropolitana, secondo quanto previsto dalla legge.

2. Al fine di consentire una efficace partecipazione e condivisione dei comuni al governo della C.M., **le zone omogenee costituiscono articolazione operativa della Conferenza met.**

Esse **esprimono pareri sugli atti del Consiglio met. che le riguardano** specificatamente e **partecipano alla formazione condivisa del Piano strategico e del Piano territoriale metropolitano**, secondo modalità stabilite dal Regolamento sulle aree omogenee.

3. Le zone omogenee **costituiscono altresì articolazione sul territorio delle attività e dei servizi decentrabili** della C.M. e **posso divenire ambito ottimale** per l'organizzazione in forma associata di servizi comunali e per l'esercizio delegato di funzioni di competenza metropolitana.
4. Le zone omogenee **sono disciplinate da apposito regolamento** approvato dal Consiglio met., sentita la Conferenza met. **Eventuali modifiche** all'intesa costitutiva delle zone omogenee, ovvero alla delimitazione delle stesse, **non comportano modificazioni del presente Statuto**.

ARTICOLO 27 DELLO STATUTO ADOTTATO DAL CONSIGLIO METROPOLITANO

5. Per assicurare un'adeguata rappresentatività delle diverse specificità territoriali, il Consiglio met. prevede un **organismo di collegamento con gli organi della C.M.**, costituito da una **Assemblea dei sindaci dei comuni facenti parte della zona omogenea**, come previsto da regolamento di cui al comma 2.
6. La C.M. può esercitare le proprie funzioni amministrative in forma decentrata, mediante l'organizzazione presso le zone omogenee di uffici comuni con le amministrazioni comunali e le unioni di comuni.
7. Ai fini di un'ottimale organizzazione dei servizi sul territorio, **la C.M. sostiene e promuove**, anche mediante l'impiego di proprie strutture e risorse umane, **i processi di unione e di fusione tra i comuni delle singole zone omogenee**, favorendo la progressiva aggregazione e semplificazione delle diverse forme associative tra i comuni.
8. Il Consiglio met., su proposta del Sindaco, **può trasferire specifiche funzioni della C.M. alle zone omogenee** sulla base delle singole specificità territoriali e **a condizione che le stesse costituiscano e rendano operativa una sola unione di comuni comprendente la totalità del territorio di riferimento, ovvero federino l'intero territorio** mediante una o più convenzioni tra unioni di comuni e/o comuni.
9. Con la procedura, di cui al precedente comma 8, e nel rispetto dei principi di sussidiarietà, differenziazione e adeguatezza, **possono essere conferite funzioni della C.M. a comuni singoli, unioni di comuni o convenzioni plurifunzionali, purché aventi popolazione superiore a 30.000 abitanti.**
10. La deliberazione del Consiglio individua le risorse umane, finanziarie e strumentali connesse all'esercizio delle funzioni conferite.
11. All'attuazione della delibera consiliare provvede il Sindaco metropolitano tramite convenzione tra la C.M. e i Comuni, le Unioni di comuni, i comuni convenzionati o le zone omogenee interessate, precisando tra l'altro la durata dei conferimenti e i compiti di coordinamento e vigilanza riservati alla C.M. La convenzione dispone altresì in merito alle risorse di cui al c. 7.

LE COMMISSIONI DEL CONSIGLIO PER LA DEFINIZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

Novembre 2014

- presentazione di una raccolta di materiali utili alla definizione delle zone omogenee (evoluzione storica della zonizzazione del territorio provinciale, associazioni, consorzi e ambiti territoriali esistenti per l'esercizio delle funzioni e per lo svolgimento delle attività di pianificazione e programmazione).

Novembre 2014

- La Commissione analizza due ipotesi di suddivisione del territorio della Città metropolitana di Torino in **8 zone** (l'assegnazione ad una delle zone di alcuni comuni di cerniera richiede un ulteriore approfondimento).

Gennaio 2015

- La Commissione analizzato l'ipotesi di suddivisione del territorio in **11 zone** (l'AMT viene ripartita su n. 3 zone, oltre al Capoluogo. Il numero di comuni la cui assegnazione necessita di un ulteriore approfondimento è pari a 5).

Gennaio 2015

- La Commissione, sentiti i sindaci dei comuni non ancora assegnati, definisce un primo schema di zonizzazione (n. 11 zone).

Gennaio 2015

- La Commissione approva la zonizzazione da sottoporre al Consiglio metropolitano

Gennaio 2015

- **Il Consiglio metropolitano approva la proposta di zonizzazione** presentata dalla Commissione Zone omogenee, unitamente alla bozza di Statuto

02 FEBBRAIO 2015: AVVIO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE

APPROVAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

21 Gennaio 2015

- Il Consiglio metropolitano adotta la proposta preliminare di zone omogenee e avvia l'operazione "Statuto aperto"

1° Aprile 2015

- Il Consiglio metropolitano adotta la proposta di zone omogenee da sottoporre alla Conferenza metropolitana

14 Aprile 2015

- Il Consiglio metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana, approva la proposta definitiva di zone omogenee

PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

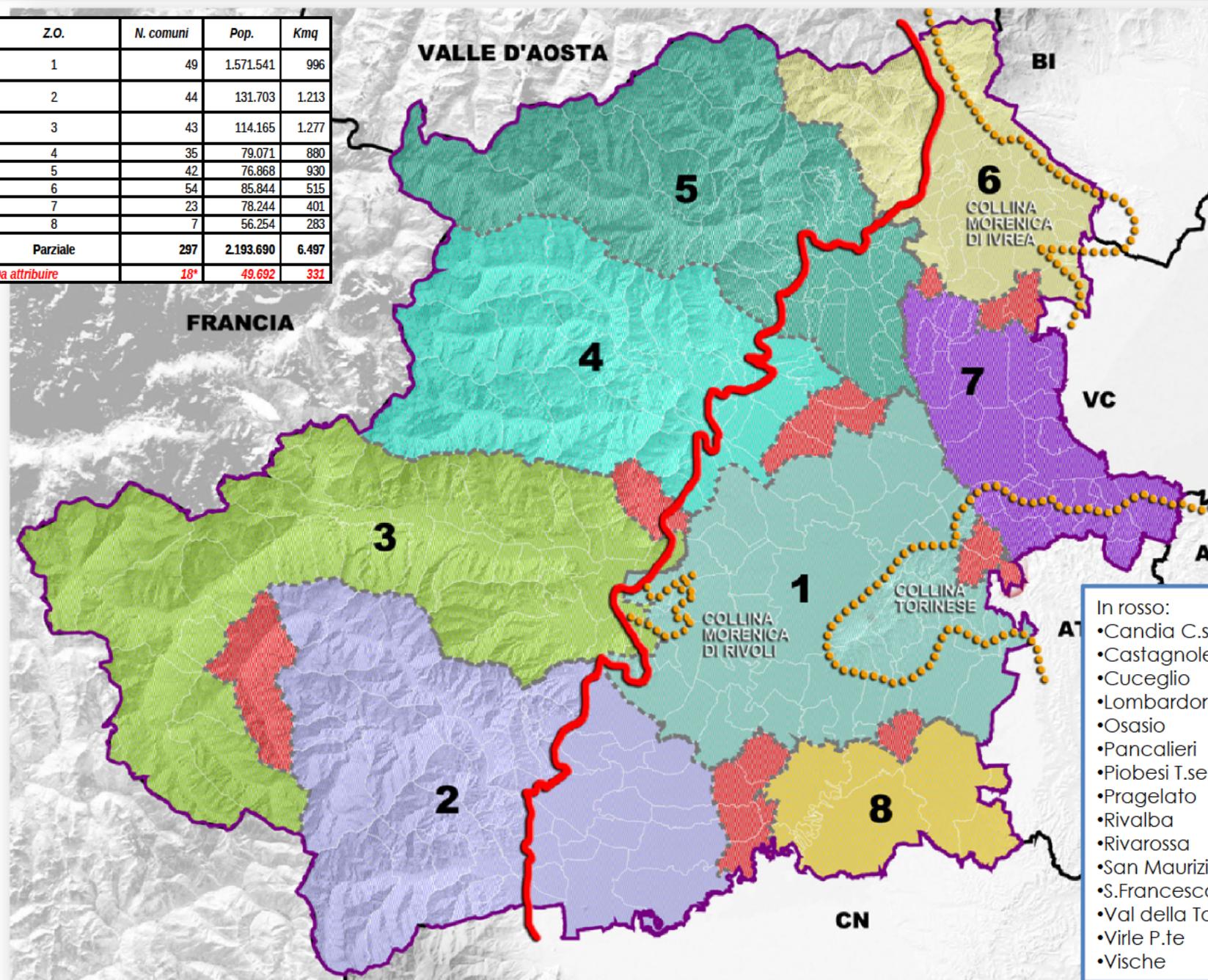
L'analisi degli **elementi caratterizzanti il territorio ed il paesaggio** (morfologici, idrografici,...), del sistema della **accessibilità**, delle **forme associative e delle unioni** fra comuni attive, in divenire, e/o storicamente consolidate, porta ad un primo schema di **8 zone omogenee**, cui segue un secondo schema basato sulla suddivisione del territorio in **11 zone omogenee**.

Di seguito è riportata l'evoluzione della perimetrazione delle zone omogenee a partire dalla prima proposta tecnica, fino alla proposta approvata dal Consiglio metropolitano.

*N.b.: I **comuni** indicati **in rosso** sono quelli la cui assegnazione ad una specifica zona omogenea non risultava ancora definita.*

PROPOSTA "I" PRESENTATA ALLA COMMISSIONE IL 28 NOV. 2014

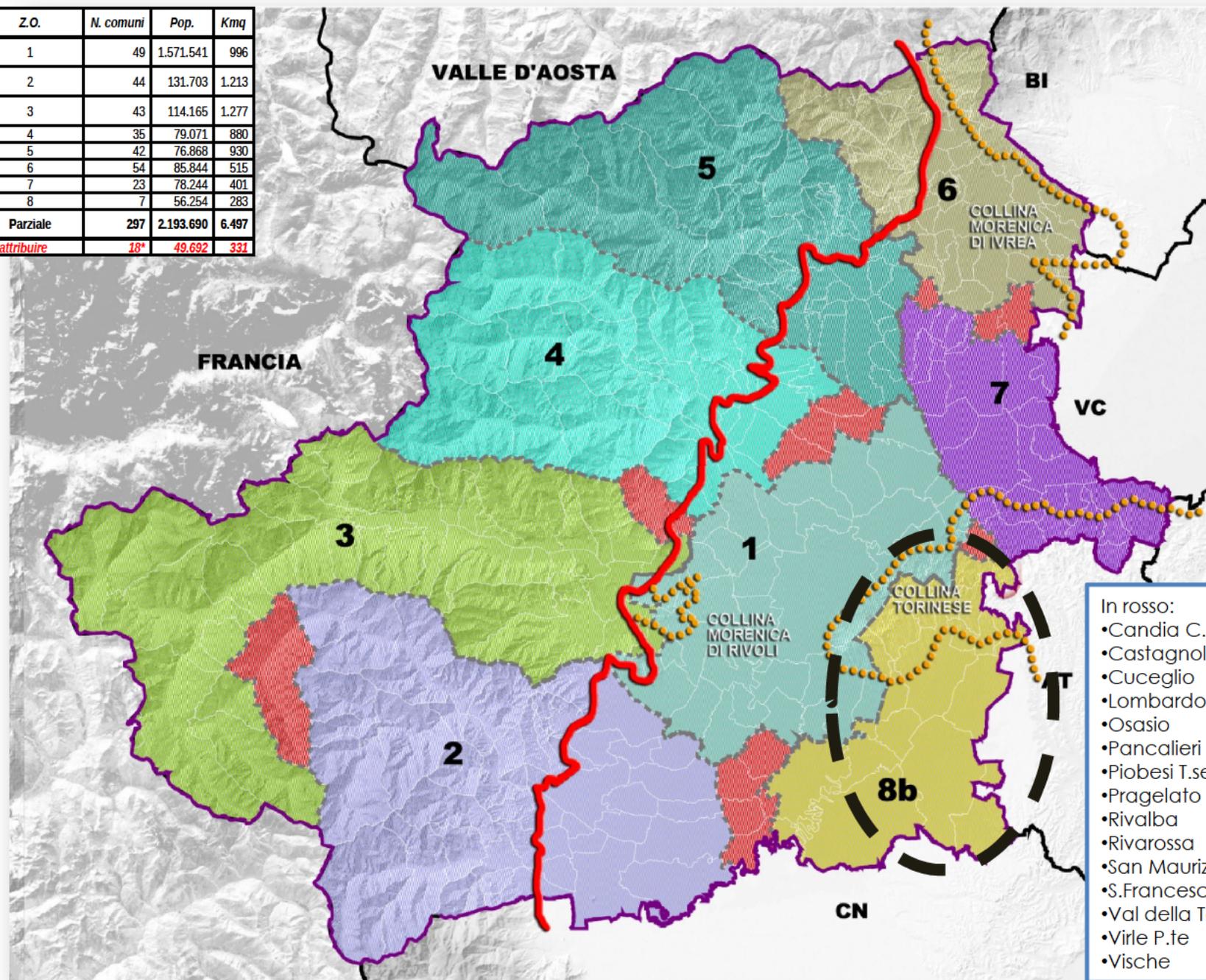
Z.O.	N. comuni	Pop.	Kmq
1	49	1.571.541	996
2	44	131.703	1.213
3	43	114.165	1.277
4	35	79.071	880
5	42	76.868	930
6	54	85.844	515
7	23	78.244	401
8	7	56.254	283
Parziale	297	2.193.690	6.497
Da attribuire	18*	49.692	331



- In rosso:
- Candia C.se
 - Castagnole P.te
 - Cuceglio
 - Lombardore
 - Osasio
 - Pancalieri
 - Piobesi T.se
 - Prigelato
 - Rivalba
 - Rivarossa
 - San Maurizio C.se
 - S.Francesco al Campo
 - Val della Torre
 - Virle P.te
 - Vische

PROPOSTA "II" PRESENTATA ALLA COMMISSIONE IL 28 NOV. 2014

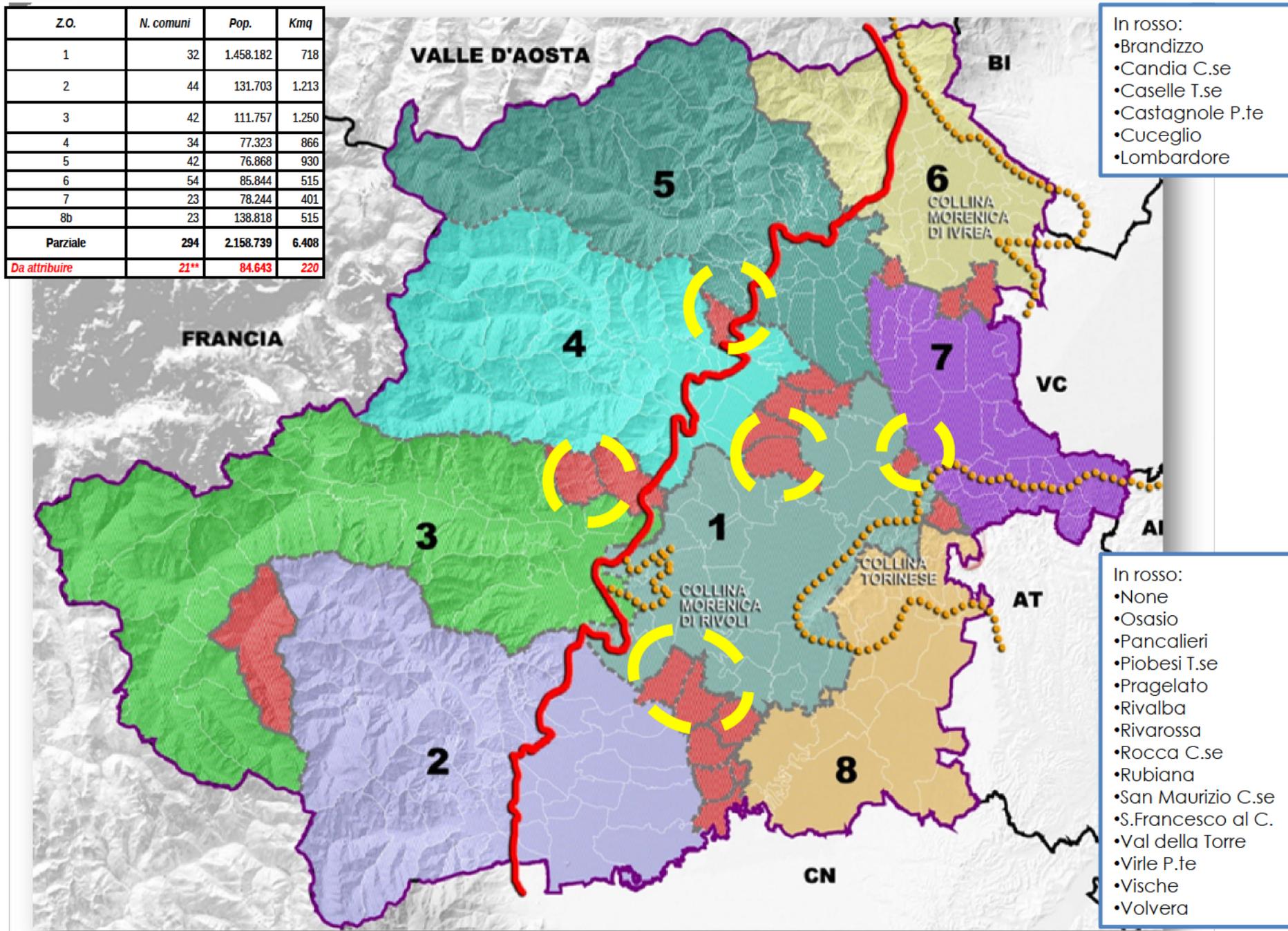
Z.O.	N. comuni	Pop.	Kmq
1	49	1.571.541	996
2	44	131.703	1.213
3	43	114.165	1.277
4	35	79.071	880
5	42	76.868	930
6	54	85.844	515
7	23	78.244	401
8	7	56.254	283
Parziale	297	2.193.690	6.497
Da attribuire	18*	49.692	331



- In rosso:
- Candia C.se
 - Castagnole P.te
 - Cuceglio
 - Lombardore
 - Osasio
 - Pancalieri
 - Piobesi T.se
 - Prigelato
 - Rivalba
 - Rivarossa
 - San Maurizio C.se
 - S.Francesco al Campo
 - Val della Torre
 - Virle P.te
 - Vische

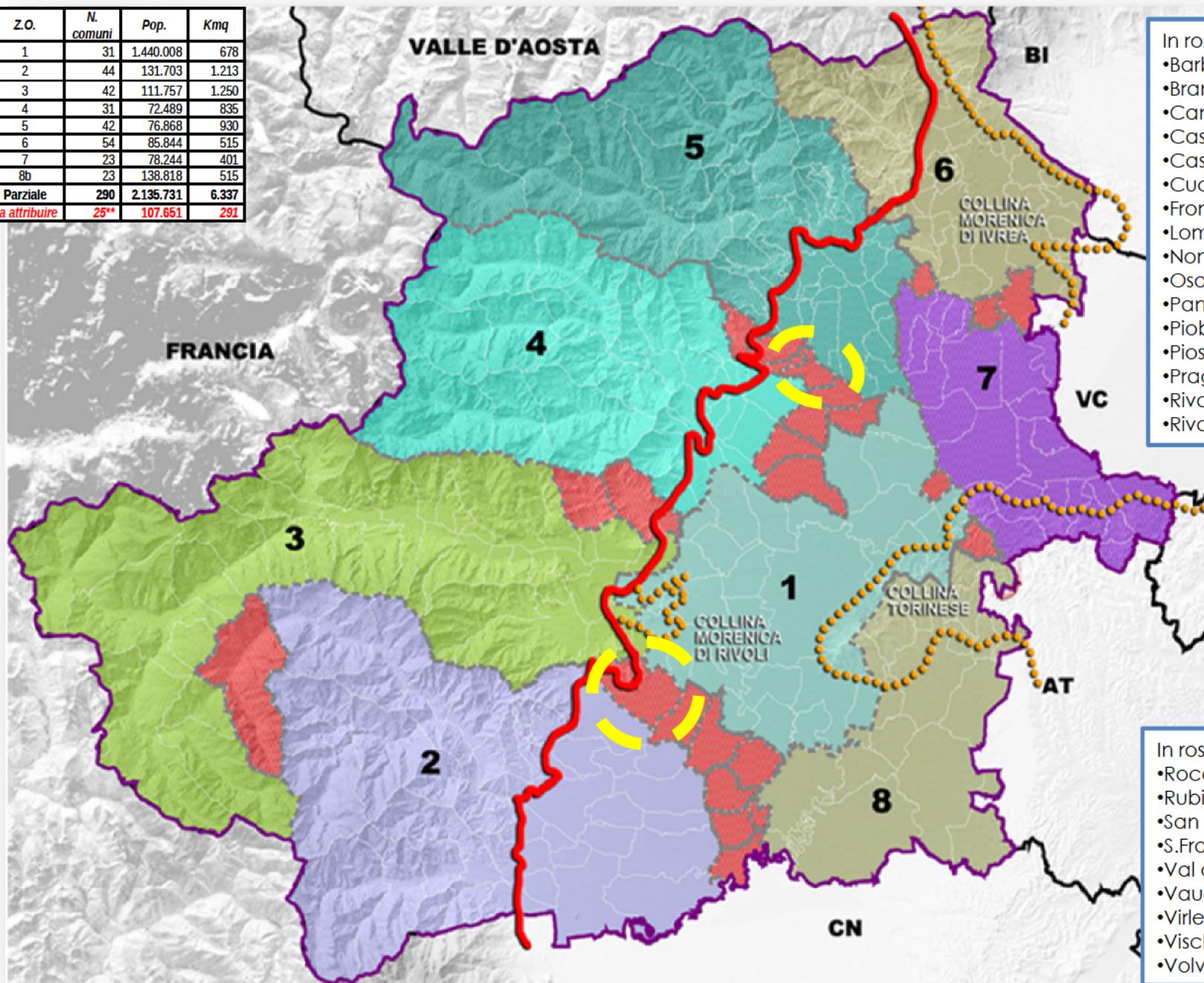
PROPOSTA "IIB" ELABORATA TRA IL 28 NOV. 2014 E IL 12 DIC. 2015

Z.O.	N. comuni	Pop.	Kmq
1	32	1.458.182	718
2	44	131.703	1.213
3	42	111.757	1.250
4	34	77.323	866
5	42	76.868	930
6	54	85.844	515
7	23	78.244	401
8b	23	138.818	515
Parziale	294	2.158.739	6.408
<i>Da attribuire</i>	<i>21**</i>	<i>84.643</i>	<i>220</i>



PROPOSTA "III" PRESENTATA ALLA COMMISSIONE IL 09 GEN. 2015

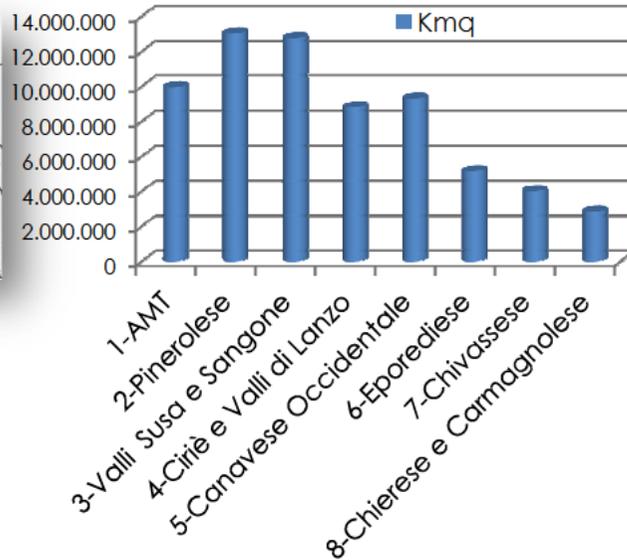
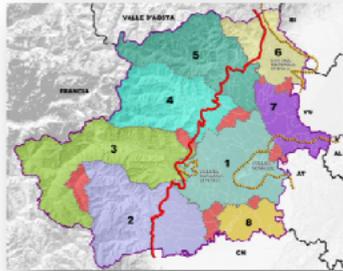
Z.O.	N. comuni	Pop.	Kmq
1	31	1.440.008	678
2	44	131.703	1.213
3	42	111.757	1.250
4	31	72.489	835
5	42	76.868	930
6	54	85.844	515
7	23	78.244	401
8b	23	138.818	515
Parziale	290	2.135.731	6.337
Da attribuire	25**	107.651	291



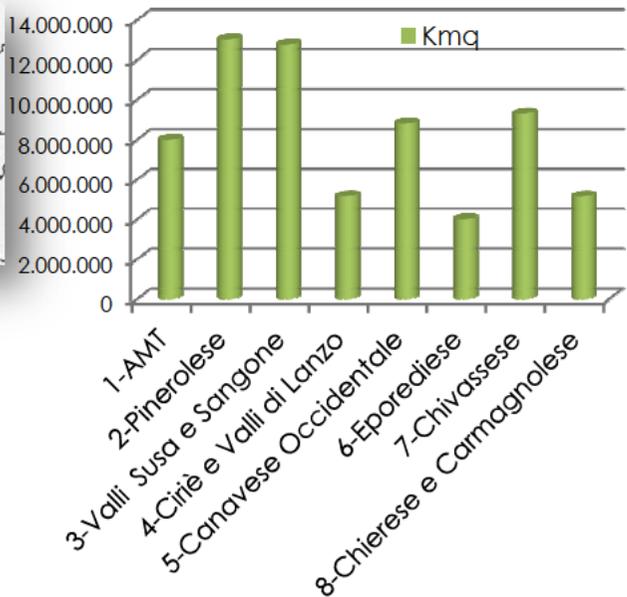
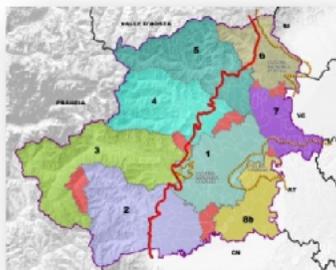
- In rosso:
- Barbania
 - Brandizzo
 - Candia C.se
 - Caselle T.se
 - Castagnole P.te
 - Cuceglio
 - Front
 - Lombardore
 - None
 - Osasio
 - Pancalieri
 - Piobesi T.se
 - Piossasco
 - Pragelato
 - Rivalba
 - Rivarossa

- In rosso:
- Rocca C.se
 - Rubiana
 - San Maurizio C.se
 - S.Francesco al C
 - Val della Torre
 - Vauda C.se
 - Virle P.te
 - Vische
 - Volvera

CONFRONTO FRA LE PRIME 4 PROPOSTE



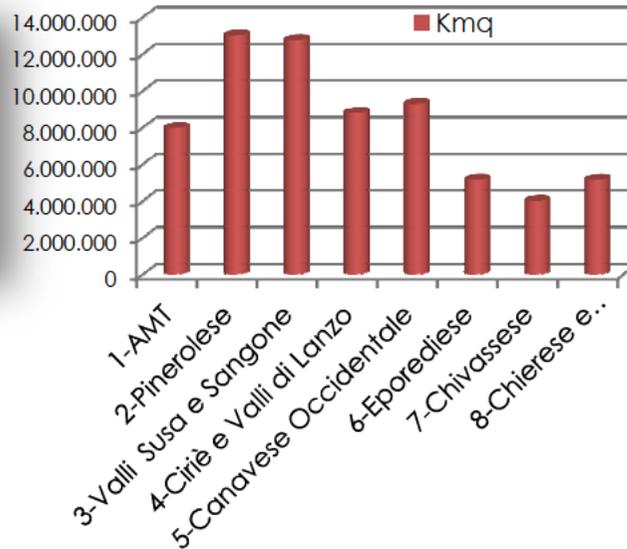
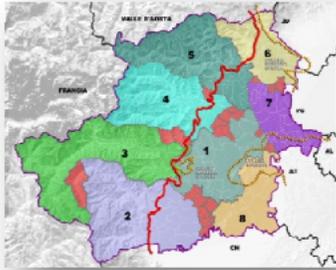
Pop. (Istat 2011)	Zona omogenea
> 150.000 ab.	1-AMT
> 100.000 ab.	2-Pinerolese
< 150.000 ab.	3-Valli Susa e Sangone
> 75.000 ab.	6-Eporediese
< 100.000 ab.	4-Ciriè e Valli di Lanzo
	7-Chivassese
	5-Canavese Occidentale
< 75.000 ab.	8-Chierese e Carmagnolese



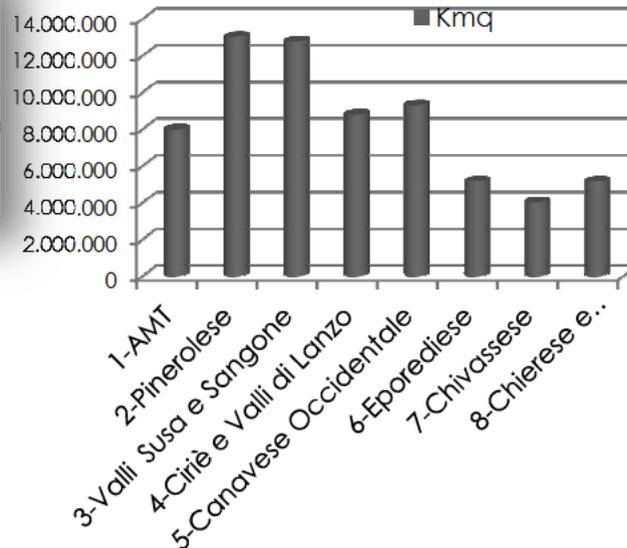
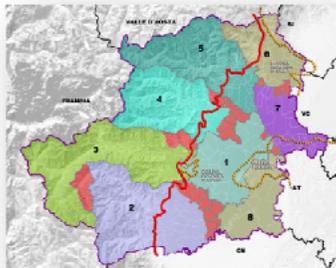
Pop. (Istat 2011)	Zona omogenea
> 150.000 ab.	1-AMT
> 100.000 ab.	8-Chierese e Carmagnolese
< 150.000 ab.	2-Pinerolese
	3-Valli Susa e Sangone
> 75.000 ab. < 100.000 ab.	6-Eporediese
	4-Ciriè e Valli di Lanzo
	7-Chivassese
	5-Canavese Occidentale

Dati generali per zona omogenea

PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DELLE ZONE OMOGENEE



Pop. (Istat 2011)	Zona omogenea
> 150.000 ab.	1-AMT
> 100.000 ab. < 150.000 ab.	8-Chierese e Carmagnolese
	2-Pinerolese
	3-Valli Susa e Sangone
> 75.000 ab. < 100.000 ab.	6-Eporediese
	7-Chivassese
	4-Ciriè e Valli di Lanzo
	5-Canavese Occidentale



Pop. (Istat 2011)	Zona omogenea
> 150.000 ab.	1-AMT
> 100.000 ab. < 150.000 ab.	8-Chierese e Carmagnolese
	2-Pinerolese
	3-Valli Susa e Sangone
> 75.000 ab. < 100.000 ab.	6-Eporediese
	7-Chivassese
	5-Canavese Occidentale
< 75.000 ab.	4-Ciriè e Valli di Lanzo

Dati generali per zona omogenea

PROPOSTA DI PERCORSO PER LA DEFINIZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

Dal confronto all'interno della Commissione metropolitana "zone omogenee" e sentiti i comuni interessati:

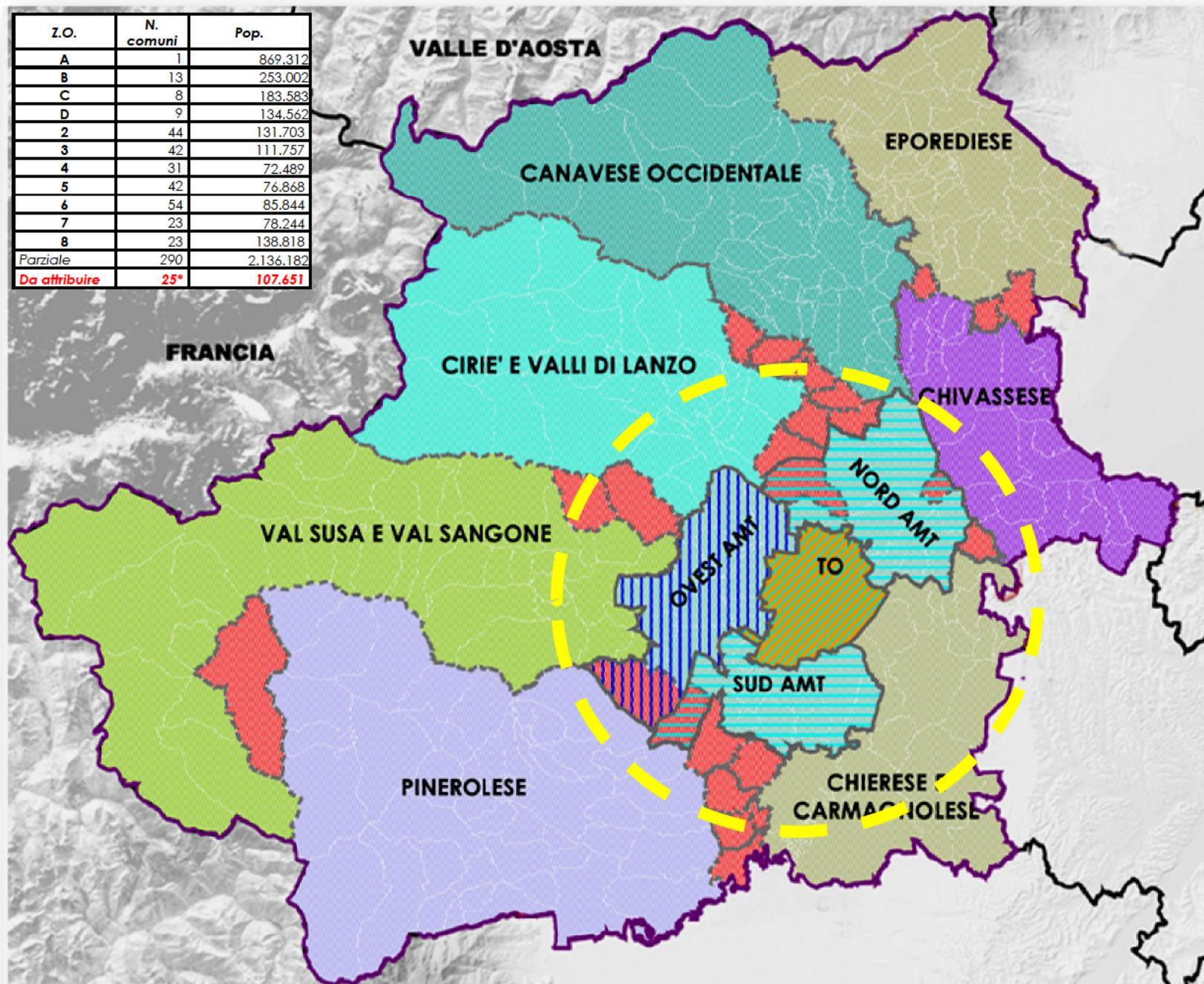
1. sono state **eliminate le situazioni di indeterminatezza**, assegnano ciascuno dei 315 comuni ad una zona omogenea;
2. è scaturita la necessità di prevedere una **suddivisione in 4 su-ambiti della macrozona (AMT)** metropolitana torinese;
3. si è ritenuto di fissare una **soglia demografica minima** per ciascuna zona pari a **80.000 abitanti**.

Il risultato è una suddivisione in 11 zone omogenee

> 250.000	Torino
> 200.000	Ovest AMT
>175.000	Sud AMT
> 150.000	Nord AMT
> 125.000	8-Chierese e Carmagnolese 2-Pinerolese
> 100.000	3-Valli Susa e Sangone 6-Eporediese 7-Chivassese
> 75.000	5-Canavese Occidentale
< 75.000	4-Ciriè e Valli di Lanzo

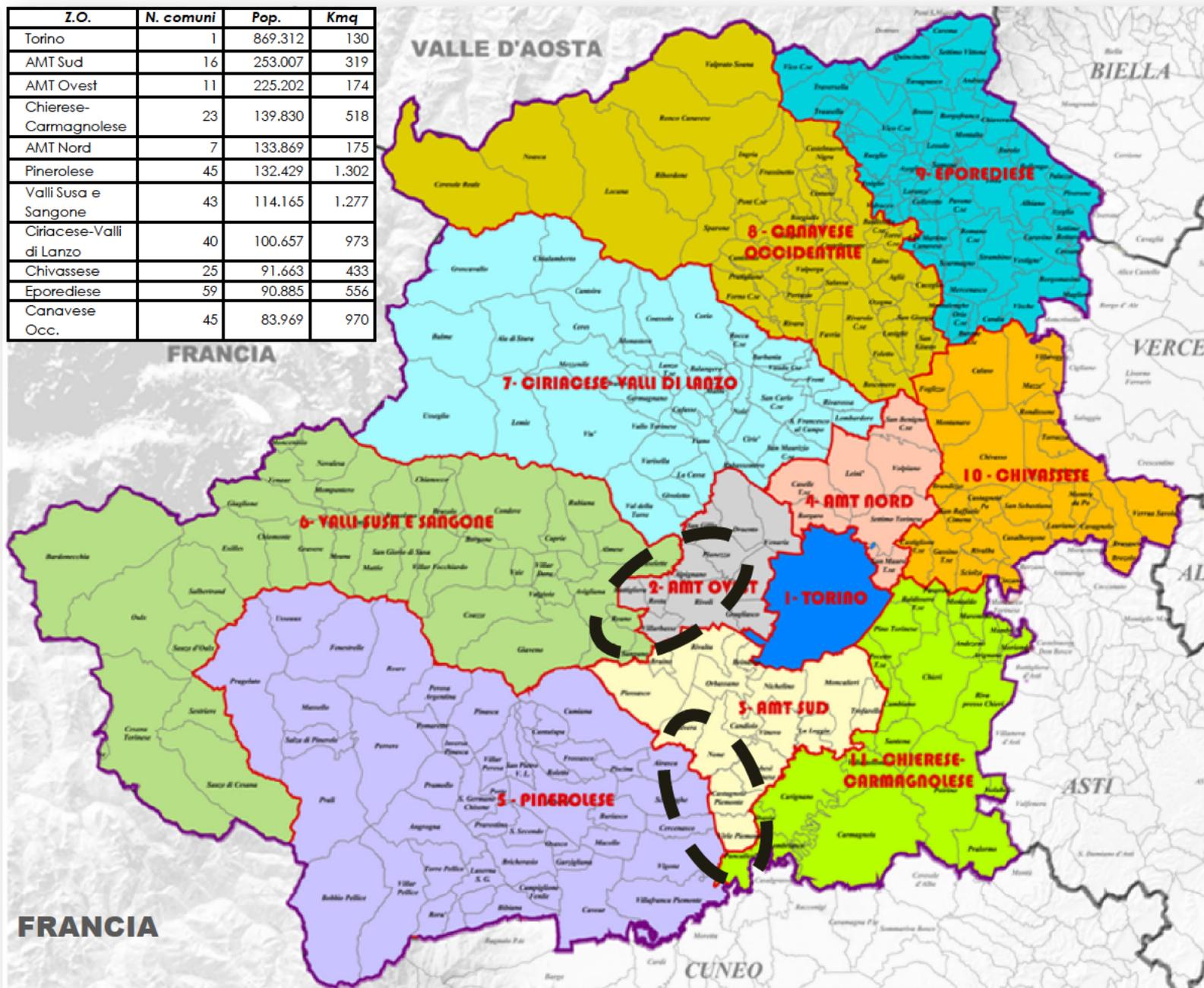
PROPOSTA "Iiib" PRESENTATA ALLA COMMISSIONE IL 09 GEN. 2015

Z.O.	N. comuni	Pop.
A	1	869.312
B	13	253.002
C	8	183.583
D	9	134.562
2	44	131.703
3	42	111.757
4	31	72.489
5	42	76.868
6	54	85.844
7	23	78.244
8	23	138.818
Parziale	290	2.136.182
Da attribuire	25*	107.651



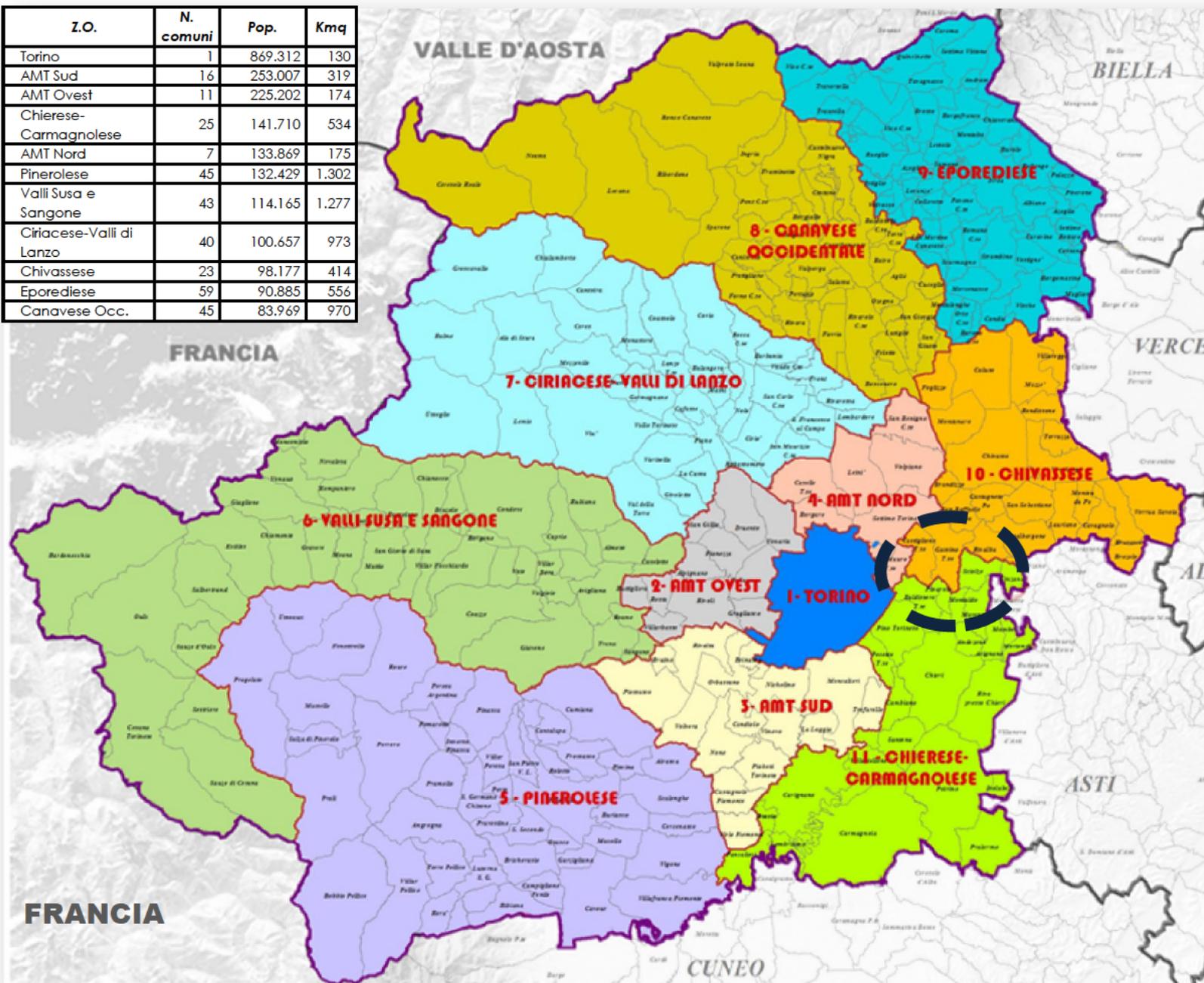
PROPOSTA "IV" PRESENTATA ALLA COMMISSIONE IL 16 GEN. 2015

Z.O.	N. comuni	Pop.	Kmq
Torino	1	869.312	130
AMT Sud	16	253.007	319
AMT Ovest	11	225.202	174
Chierese-Carnagnolese	23	139.830	518
AMT Nord	7	133.869	175
Pinerolese	45	132.429	1.302
Valli Susa e Sangone	43	114.165	1.277
Ciriacese-Valli di Lanzo	40	100.657	973
Chivassese	25	91.663	433
Eporediese	59	90.885	556
Canavese Occ.	45	83.969	970



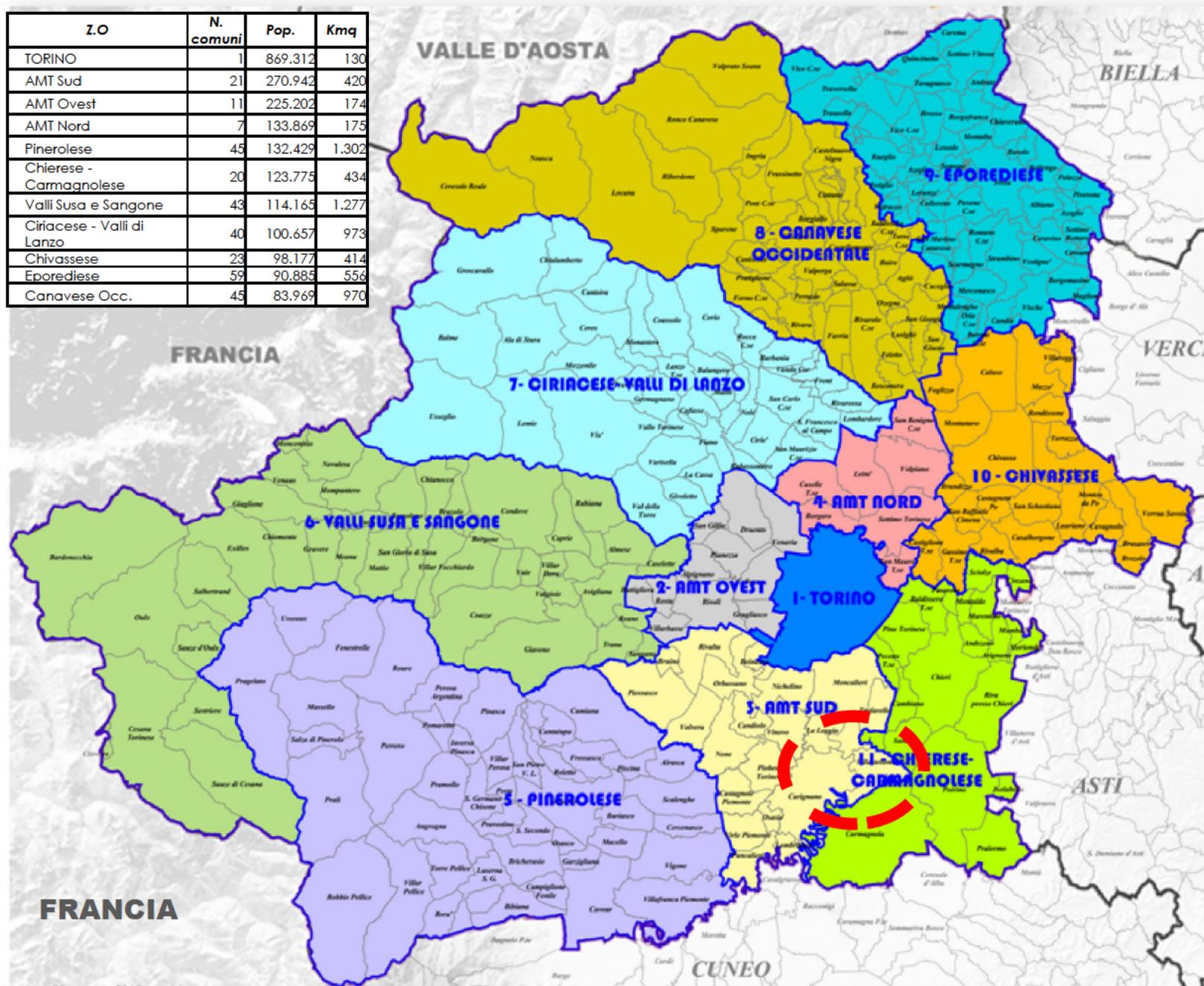
PROPOSTA "IVb" CON MODIFICHE COMMISSIONE DEL 16 GEN. 2015

Z.O.	N. comuni	Pop.	Kmq
Torino	1	869.312	130
AMT Sud	16	253.007	319
AMT Ovest	11	225.202	174
Chierese-Carnagnolese	25	141.710	534
AMT Nord	7	133.869	175
Pinerolese	45	132.429	1.302
Valli Susa e Sangone	43	114.165	1.277
Ciriacese-Valli di Lanzo	40	100.657	973
Chivassese	23	98.177	414
Eporediese	59	90.885	556
Canavese Occ.	45	83.969	970



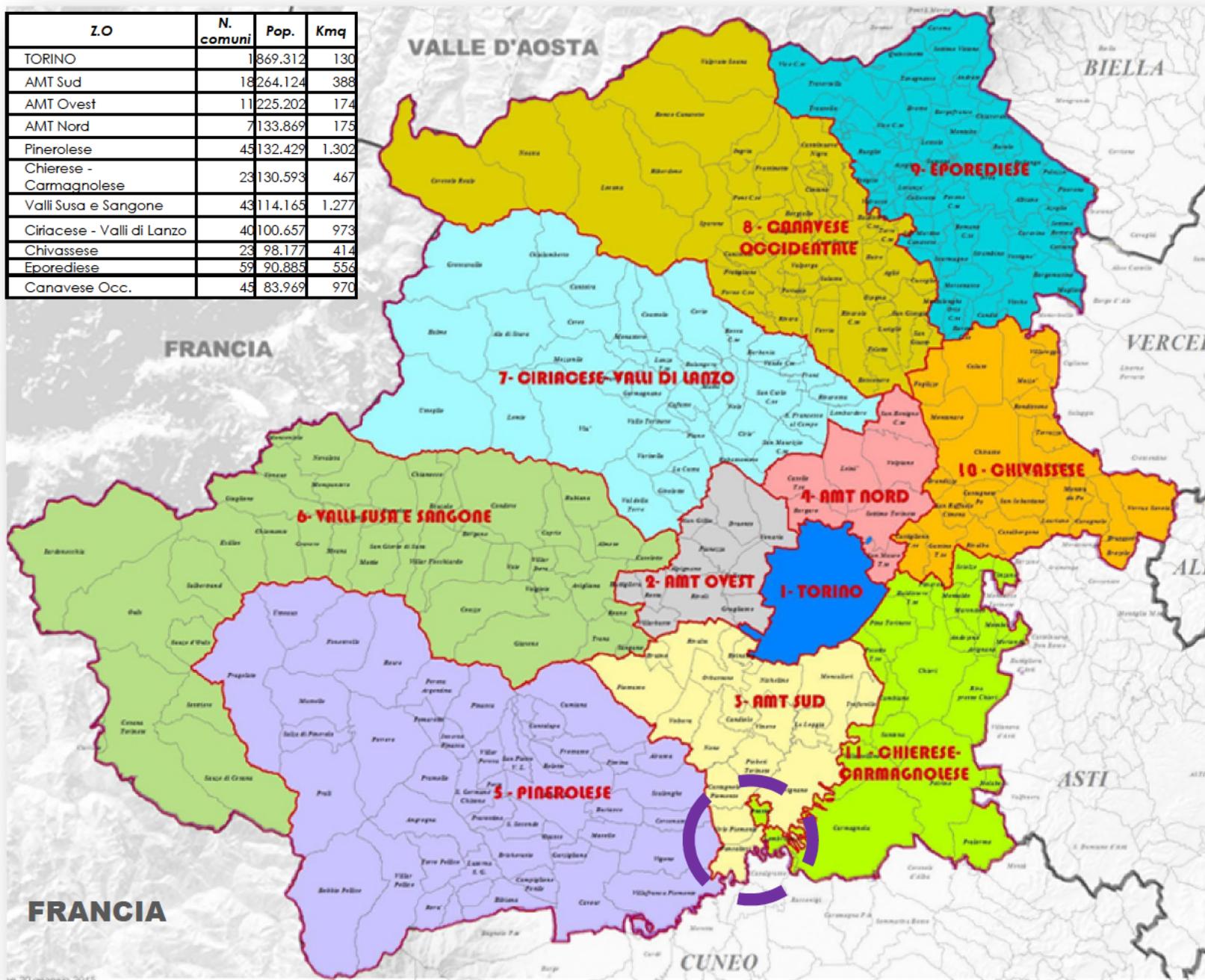
PROPOSTA "V" PRESENTATA ALLA COMMISSIONE IL 20 GEN. 2015

Z.O	N. comuni	Pop.	Kmq
TORINO	1	869.312	130
AMT Sud	21	270.942	420
AMT Ovest	11	225.202	174
AMT Nord	7	133.869	175
Pinerolese	45	132.429	1.302
Chierese - Carnagnolese	20	123.775	434
Valli Susa e Sangone	43	114.165	1.277
Ciriacese - Valli di Lanzo	40	100.657	973
Chivassese	23	98.177	414
Eporediese	59	90.885	556
Canavese Occ.	45	83.969	970



PROPOSTA "VI" CON MODIFICHE COMMISSIONE DEL 21 GEN. 2015

Z.O	N. comuni	Pop.	Kmq
TORINO	1	1.869.312	130
AMT Sud	18	264.124	388
AMT Ovest	11	225.202	174
AMT Nord	7	133.869	175
Pinerolese	45	132.429	1.302
Chierese - Carnagnolese	23	130.593	467
Valli Susa e Sangone	43	114.165	1.277
Ciriacese - Valli di Lanzo	40	100.657	973
Chivassese	23	98.177	414
Eporediese	59	90.885	556
Canavese Occ.	45	83.969	970



FASE DI APPROVAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

Il **21 gennaio 2015**, il Consiglio metropolitano ha **adottato la proposta preliminare** di “zone omogenee” ed ha avviato la fase di consultazione denominata: “**STATUTO APERTO**”.

CALENDARIO DELLE CONSULTAZIONI PUBBLICHE

Chieri (9 febbraio 2015)

Chivasso (16 febbraio 2015)

Susa (17 febbraio 2015)

Rivarolo Canavese (18 febbraio 2015)

Settimo Torinese (18 febbraio 2015)

Pinerolo (20 febbraio 2015)

Ciriè (3 marzo 2015)

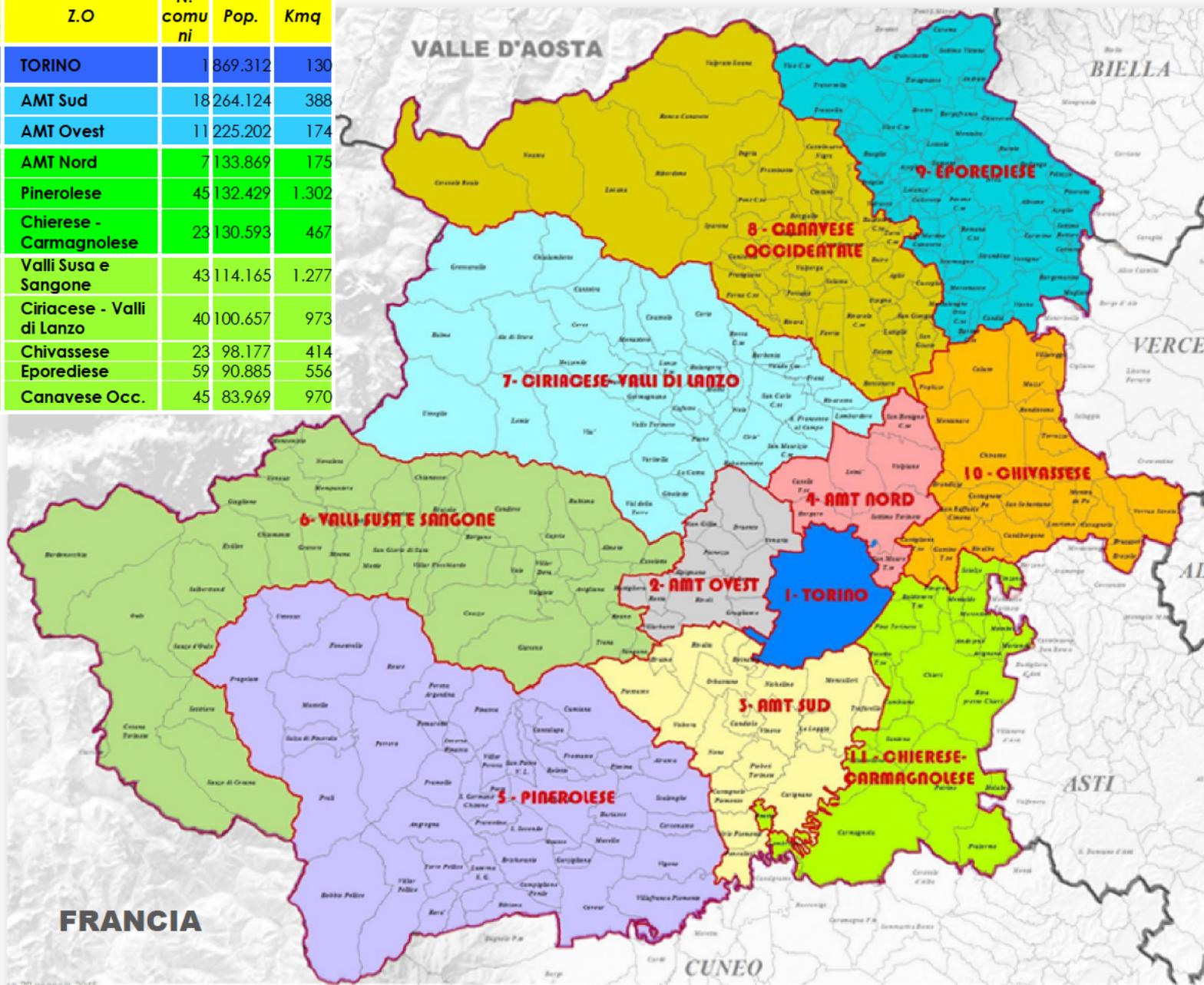
Moncalieri (9 marzo 2015)

Collegno (9 marzo 2015)

Ivrea (10 marzo 2015)

PROPOSTA PRELIMINARE ADOTTATA DAL CONSIGLIO METROPOLITANO

Classe di popolazione	Z.O	N. comuni	Pop.	Kmq
Capoluogo	TORINO	1	869.312	130
> 200.000 <300.000	AMT Sud	18	264.124	388
	AMT Ovest	11	225.202	174
> 120.000 <200.000	AMT Nord	7	133.869	175
	Pinerolese	45	132.429	1.302
	Chierese - Carmagnolese	23	130.593	467
> 80.000 <120.000	Valli Susa e Sangone	43	114.165	1.277
	Ciriace - Valli di Lanzo	40	100.657	973
	Chivassese	23	98.177	414
	Eporediese	59	90.885	556
	Canavese Occ.	45	83.969	970

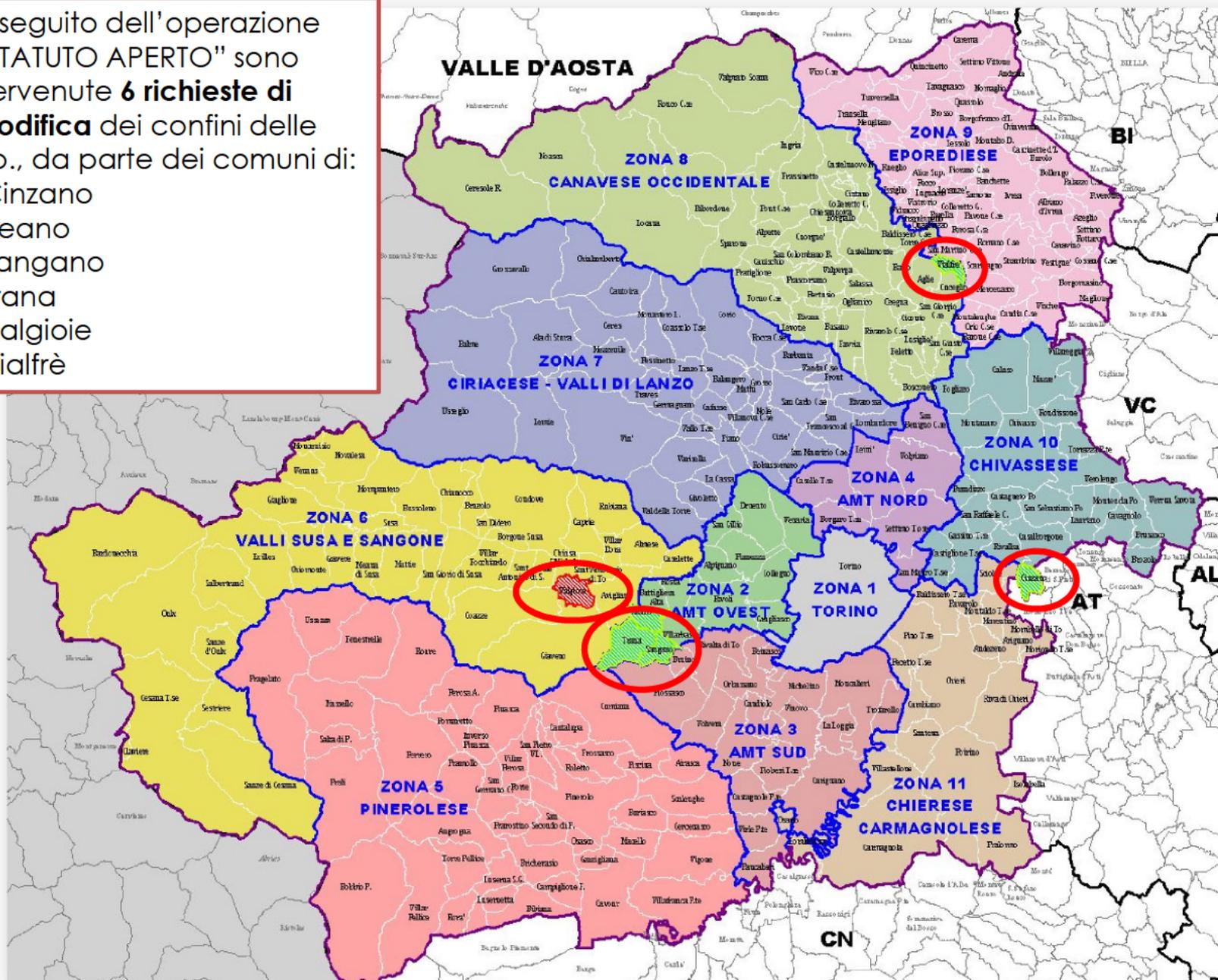


21 GENNAIO 2015

RICHIESTE DI MODIFICA PERVENUTE

A seguito dell'operazione "STATUTO APERTO" sono pervenute **6 richieste di modifica** dei confini delle z.o., da parte dei comuni di:

- Cinzano
- Reano
- Sangano
- Trana
- Valgioie
- Vialfrè



FASE DI APPROVAZIONE DELLE ZONE OMOGENEE

Il **1 aprile 2015**, il Consiglio metropolitano ha **adottato la proposta definitiva** di "zone omogenee", da sottoporre alla Conferenza metropolitana. Cinque delle sei richieste di modifica dei confini delle zone omogenee sono state accolte. Una è stata respinta in quanto mancante del requisito fondamentale di "contiguità" territoriale, cos' come richiesto ai sensi dell'articolo 27 dello Statuto della Città metropolitana.

CINZANO

- da Zona n. 11 "Chierese – Carmagnolese"
- a Zona n. 10 "Chivassese"

REANO

- da Zona n. 6 "Valli Susa e Sangone"
- a Zona n. 2 "AMT Ovest"

SANGANO

- da Zona n. 6 "Valli Susa e Sangone"
- a Zona n. 2 "AMT Ovest"

TRANA

- da Zona n. 6 "Valli Susa e Sangone"
- a Zona n. 2 "AMT Ovest"

VALGIOIE

- da Zona n. 6 "Valli Susa e Sangone"
- a Zona n. 2 "AMT Ovest"
- Richiesta RESPINTA per mancanza di contiguità territoriale

VIALFRE'

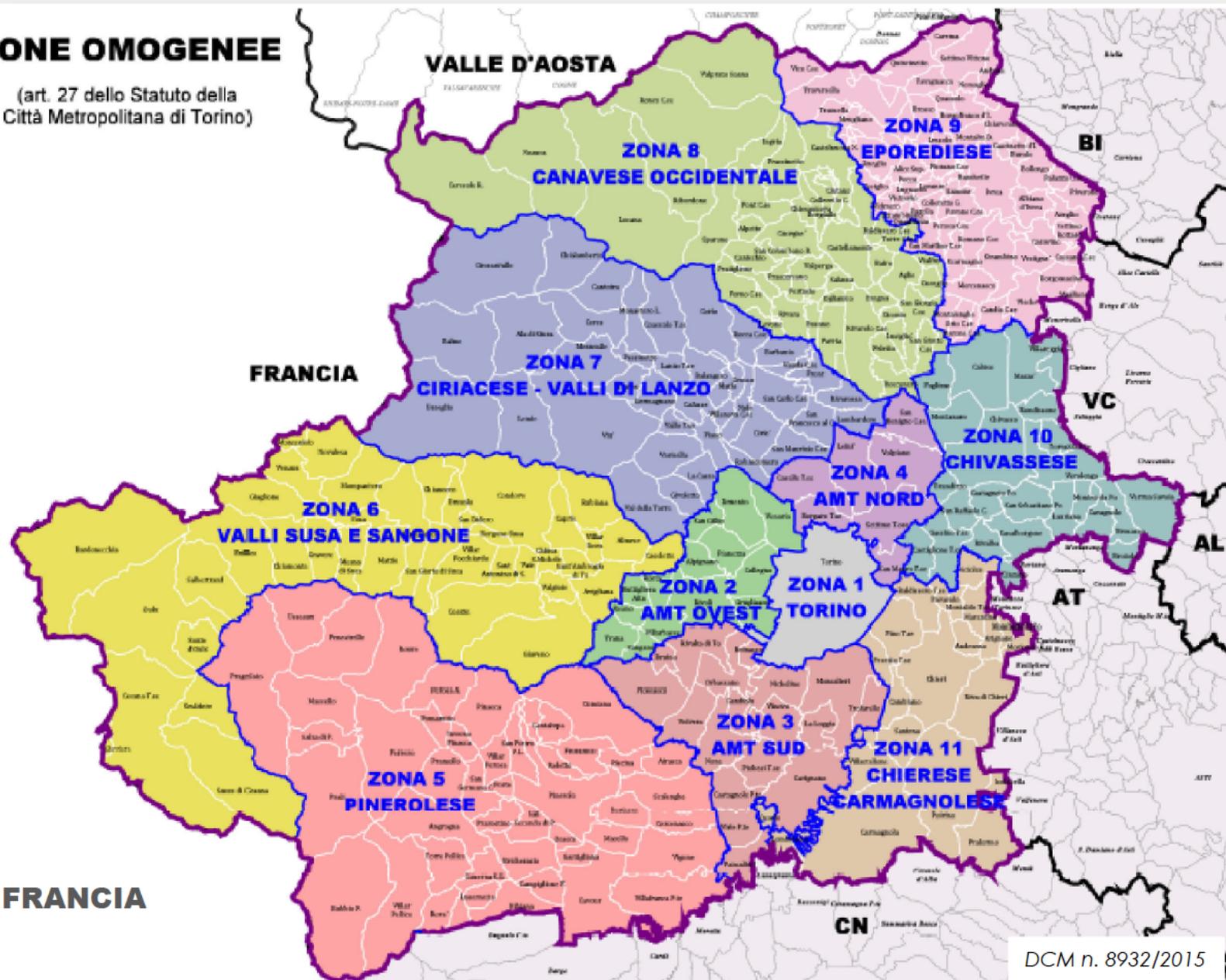
- da Zona n. 9 "Eporediese"
- a Zona n. 8 "Canavese"

Il **14 aprile 2015**, il Consiglio metropolitano ha **approvato la proposta definitiva** di "zone omogenee", sentita la la Conferenza metropolitana, che si è espressa positivamente con la totalità dei presenti, fatta eccezione per il comune di Valgioie.

PROPOSTA DEFINITIVA ADOTTATA E APPROVATA DAL CONSIGLIO METROPOLITANO

ZONE OMOGENEE

(art. 27 dello Statuto della Città Metropolitana di Torino)



1 - 14 APRILE 2015

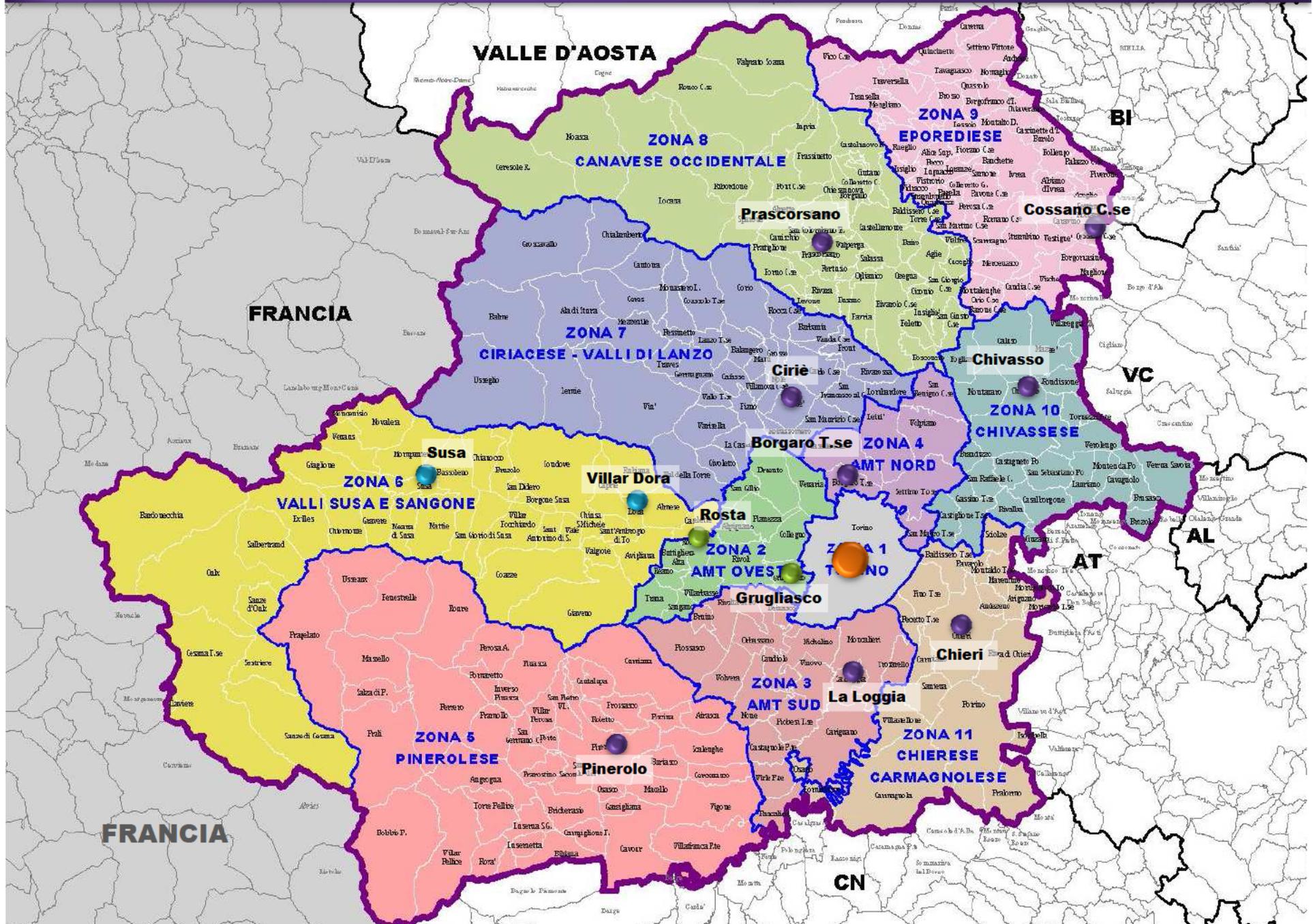
DCM n. 8932/2015

PROPOSTA DEFINITIVA ADOTTATA E APPROVATA DAL CONSIGLIO METROPOLITANO

14 APRILE 2015	ZONA OMOGENEA	N. COMUNI	POPOLAZIONE (ISTAT G.U. 2011)	KMQ
COMUNE CAPOLUOGO	ZONA 1 - TORINO	1	872.367	130
>200.000 < 300.000	ZONA 3 - AMT SUD	18	264.419	386
	ZONA 2 - AMT OVEST	17	255.191	341
>120.000 < 200.000	ZONA 4 - AMT NORD	7	133.855	175
	ZONA 5 - PINEROLESE	45	132.561	1.302
	ZONA 11 - CHIERESE - CARMAGNOLESE	22	130.217	462
> 80.000 <120.000	ZONA 7 - CIRIACESE - VALLI DI LANZO	40	100.848	973
	ZONA 10 - CHIVASSESE	24	98.700	423
	ZONA 9 - EPOREDIESE	58	90.651	551
	ZONA 6 - VALLI SUSA E SANGONE	37	84.663	1.109
	ZONA 8 - CANAVESE OCCIDENTALE	46	84.308	975
		315	2.247.780	6.827

1 - 14 APRILE 2015

RAPPRESENTANZA TERRITORIALE





Per informazioni e approfondimenti:

**Area territorio, trasporti, protezione civile
Ufficio di Piano territoriale – Progetto trasversale PTC2 - Ufficio di Piano territoriale**

ufficio_di_piano@cittametropolitana.torino.it
piano_strategico@cittametropolitana.torino.it